

c. Mutuo al Comune di Labico.

Il Direttore Generale ricorda che, a seguito di regolare autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, l'Istituto concesse con atto 14 febbraio 1928, un mutuo di L. 450.000 al Comune di Labico, allo scopo di risolvere una annosa vertenza tra la popolazione del Comune stesso e la Casa Dorica, e per il riconoscimento degli usi civici su alcuni terreni coltivativi.

Detto mutuo, fruttifero dell'interesse annuo del 6.75%, deve essere rimborsato entro 25 anni, a decorrere dal 14 febbraio 1928, in 50 rate semestrali costanti, comprendenti l'ammontare del capitale e gli interessi: in garanzia il Comune di Labico consentì l'ipoteca di 1° grado sui terreni predetti.

Il pagamento delle quote di ammortamento del mutuo non è ora regolare, ed a sua giustificazione il Comune adduce l'insolvenza da parte degli interessati dei lotti dei terreni predetti del canone di affitto posto a loro carico.

Il Comune di Labico quindi, con l'interessamento della R. Prefettura di Roma, ha